



## **FIGLI, FIGLIASTRI E FIGLI DI UN DIO MINORE!**

Ritorniamo sul tema delle assegnazioni provvisorie del personale dell'Istituto motivate **dalla necessità di assistenza** a persone disabili, ai sensi dell'articolo 33 della Legge n.104/1992, oppure **dalla condizione di genitorialità**, ai sensi dell'art. 42-*bis* del D.lgs. n.151/2001, in quanto abbiamo ricevuto nelle ultime settimane segnalazioni dai territori di **modalità operative non uniformi** da parte di alcuni direttori regionali in ordine ai pareri espressi, pareri ai quali sono legati i successivi provvedimenti da parte dell'Amministrazione che sul tema ha legato le proprie decisioni alle indicazioni di chi ha il governo del personale sul territorio, ossia i direttori regionali/direttori di coordinamento metropolitano.

Ebbene sull'argomento in passato avevamo sollecitato anche i Vertici dell'INPS ad intervenire in modo risoluto e deciso richiamando la necessità di un indirizzo omogeneo quanto meno sulle casistiche richiamate nelle due discipline legislative citate, ma, alla luce di recenti decisioni, sembrerebbe che quelle sollecitazioni non abbiano sortito alcun effetto creando comprensibili disorientamenti tra i colleghi che versano nelle condizioni richiamate dalla Legge n.104/1992 e dal D.lgs. n.151/2001.

Considerato che l'INPS è l'Istituto **Nazionale** della Previdenza Sociale e non l'Istituto **Federale** della Previdenza Sociale, sollecitiamo nuovamente un incontro dedicato al tema visti gli impegni che lo stesso Presidente aveva assunto mesi addietro, preannunciando un suo intervento teso ad un'applicazione "pro-personale" delle normative richiamate: cosa ne è stato di quell'impegno? Siamo ancora in attesa, **un'attesa che non può essere infinita!**

Roma, 02 settembre 2021

FP CGIL Matteo Ariano Antonella Trevisani	CISL FP Paolo Scilinguo	UIL PA Sergio Cervo
--	-------------------------------	------------------------